

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 3576 del 08/03/2016

Proposta: DPG/2016/3865 del 07/03/2016

Struttura proponente: SERVIZIO COMMERCIO, TURISMO E QUALITA' AREE TURISTICHE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Oggetto: POR FESR 2014-2020, ASSE 5 - APPROVAZIONE DELLE MODALITA' E DEGLI SCHEMI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE NONCHE' L'ELENCO DEI DOCUMENTI DA COMPILARE E ALLEGARE, IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE N. 2176/2015 E SS.MM.II.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO COMMERCIO, TURISMO E QUALITA' AREE TURISTICHE

Firmatario: PAOLA CASTELLINI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 08/03/2016

SERVIZIO COMMERCIO, TURISMO E QUALITA' AREE TURISTICHE IL RESPONSABILE

Visti:

- la comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 *"Europa 2020: una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva"* adottata dalla Commissione Europea nel marzo 2010 e dal Consiglio Europeo il 17 luglio 2010 per uscire dalla crisi e per preparare l'economia del XXI secolo;
- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 ed in particolare l'art.123 paragrafo 6;
- la Decisione di Esecuzione C(2015) 928 del 12.2.2015 della Commissione Europea che ha approvato il Programma Operativo Regionale (in seguito POR FESR) 2014/2020 dell'Emilia-Romagna nel suo testo definitivo;
- la propria deliberazione n. 179 del 27/02/2015 recante *"Preso d'atto del Programma Operativo FESR Emilia-Romagna 2014-2020 e nomina dell'autorità di gestione"*;
- l'Accordo di Partenariato approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 8021 del 29.10.2014;

Richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 2176 del 21 dicembre 2015 concernente 'POR FESR 2014-2020, Asse 5 "Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali": approvazione del bando per progetti di qualificazione dei beni ambientali e culturali' riguardante le seguenti azioni:

- 6.6.1 Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree

protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo;

- 6.7.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica;

Dato atto in particolare che, la sopra richiamata deliberazione n. 2176/2015 prevede al punto 2) del dispositivo che le domande dovranno essere compilate esclusivamente tramite una specifica applicazione web e dispone che "Il dirigente competente per materia provvederà, con propri atti formali, all'approvazione dello schema per la presentazione delle istanze e delle linee guida per la compilazione e trasmissione on-line delle domande medesime";

Ritenuto pertanto opportuno procedere a quanto previsto al punto 2) del dispositivo della richiamata deliberazione n. 2176/2015 approvando gli schemi per la presentazione delle domande e delle linee guida per la compilazione e trasmissione on line delle domande medesime;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1621 dell'11 novembre 2013 avente ad oggetto "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 57 del 26 gennaio 2015 avente ad oggetto "Approvazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017";

- la determinazione n. 3439/2015 avente ad oggetto "Conferimento e proroga degli incarichi dirigenziali in scadenza al 31.03.2015 presso la Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo";

Dato atto del parere allegato

D E T E R M I N A

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la seguente documentazione, allegata e parte integrante del presente atto, relativa alla gestione della procedura del bando 'POR FESR 2014-2020, Asse 5 "Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali": approvazione del bando per progetti di qualificazione dei beni ambientali e culturali', e più precisamente:
 - le modalità e gli schemi per la presentazione delle domande nonché l'elenco dei documenti da compilare e allegare nel sistema informatico, di cui all'allegato parte integrante della presente determinazione;
 - l'allegato 1.A quale schema della domanda da parte di soggetto beneficiario singolo per l'azione 6.6.1 (Beni naturali);
 - l'allegato 1.B quale schema della domanda da parte di soggetto beneficiario singolo per l'azione 6.7.1 (Beni culturali)
 - l'allegato 2.A quale schema della domanda da parte di soggetti beneficiari associati per progetto integrato relativo all'azione 6.6.1 (Beni naturali);
 - l'allegato 2.B quale schema della domanda da parte di soggetti beneficiari associati per progetto integrato relativo all'azione 6.7.1 (Beni culturali);
 - l'allegato 3 per la determinazione della spesa ammissibile per i progetti che generano entrate dopo il completamento l'dell'intervento (ai sensi dell'art. 61 del Regolamento (UE) 1303/2013);
 - l'allegato 4 per la determinazione della spesa ammissibile per i progetti che generano entrate durante l'esecuzione dell'intervento (ai sensi dell'art. 65, comma 8 del Regolamento (UE) 1303/2013);
- 2) di dare atto che le modalità di accesso e utilizzo dell'applicativo web nonché per la compilazione e trasmissione on line delle domande saranno approvate con successiva propria determinazione e rese disponibili sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it>;

- 3) di dare atto, inoltre, che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella deliberazione di Giunta regionale n. 1621/2013, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
- 4) di rendere pubblico infine il presente determinazione sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it>

ALLEGATO

MODALITA' E SCHEMI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE ED ELENCO DOCUMENTI DA COMPILARE E ALLEGARE NEL SISTEMA INFORMATIVO

Le domande di contributo dovranno essere presentate, a partire dal 21 marzo 2016 e fino al 30 aprile 2016, **esclusivamente in formato digitale utilizzando una specifica applicazione web**, le cui modalità d'accesso e di utilizzo saranno rese disponibili sul sito web del POR FESR 2014-20120 all'indirizzo: <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>, prima dell'apertura dei termini per la presentazione delle stesse.

Ai fini del rispetto del termine farà fede la data e l'ora di protocollazione informatica da parte del Sistema Informativo, che vengono rilasciate solo al completo caricamento dei dati e degli allegati relativi alla domanda di partecipazione sottoscritta con firma digitale.

Ciascun soggetto, singolarmente o in forma associata, può fare domanda o partecipare ad un solo progetto per ciascun ambito di intervento previsto al paragrafo 2 della deliberazione n. 2176/2015 e successiva modificazione e integrazione.

La domanda presentata da un **soggetto singolo** deve essere compilata, in tutte le sue parti, secondo lo schema di cui all'**allegato 1.A** (azione 6.6.1 beni naturali) o all'**allegato 1.B** (azione 6.7.1 beni culturali), firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente o suo delegato e corredata dai seguenti documenti obbligatori:

- atto di approvazione del progetto preliminare, quale progettualità minima prevista per l'ammissione a finanziamento [se alla data di presentazione della domanda, risulta già approvato il progetto definitivo o esecutivo, allegare l'atto dell'ultima progettualità già approvata];
- se previsto, copia conforme dell'atto di concessione attestante la disponibilità del bene oggetto di qualificazione per un periodo non inferiore a 20 anni a decorrere dalla data di presentazione della domanda;
- in caso di domanda presentata da società di capitali a prevalente capitale pubblico a seconda dei casi previsti dal bando, documentazione comprovante la procedura di selezione del socio privato e contestuale affidamento dell'avvio, esecuzione e/o gestione del progetto candidato a finanziamento oppure lo statuto o l'accordo da cui si evinca che i soci privati, non beneficiario, direttamente o indirettamente, dei proventi derivanti dalla gestione economica del progetto candidato a finanziamento né siano coinvolti nella sua realizzazione;
- allegato 3, nel caso in cui, in fase di presentazione della domanda, siano previste e quantificabili "Entrate nette" ex art. 61 del Reg. (UE) 1303/20;
- allegato 4, nel caso in cui, in fase di presentazione della domanda, siano previste e quantificabili "Entrate nette" ex art. 65, comma 8 del Reg. (UE) 1303/2013;

In caso di progetto integrato presentato da **Enti locali e/o altri soggetti pubblici associati**, per ciascun **intervento** di pertinenza di ciascun soggetto associato deve essere compilata, in tutte le sue parti, una domanda secondo lo schema di cui all'**allegato 2.A** (azione 6.6.1 beni naturali) o all'**allegato 2.B** (azione 6.7.1 beni culturali) a cura del legale rappresentante o suo delegato del **soggetto capofila** che provvede anche a firmare digitalmente la domanda in nome e per conto di ciascun soggetto associato partecipante al progetto integrato. Ciascuna domanda deve essere corredata dai seguenti documenti obbligatori:

- convenzione sottoscritta digitalmente da ciascun legale rappresentante dei soggetti associati che deve, oltre all'individuazione del soggetto capofila, stabilire i fini, la durata, i reciproci obblighi e garanzie nonché i loro rapporti finanziari, con particolare riferimento all'indicazione di ciascuna quota di partecipazione alle spese complessive;

- atto di approvazione del progetto preliminare dell'intervento di competenza, quale progettualità minima prevista per l'ammissione a finanziamento [se alla data di presentazione della domanda, risulta già approvato il progetto definitivo o esecutivo, allegare l'atto dell'ultima progettualità già approvata];
- se previsto, copia conforme dell'atto di concessione attestante la disponibilità del bene oggetto di qualificazione per un periodo non inferiore a 20 anni a decorrere dalla data di presentazione della domanda
- allegato 3, nel caso in cui, in fase di presentazione della domanda, siano previste e quantificabili "Entrate nette" ex art. 61 del Reg. (UE) 1303/2013;
- allegato 4, nel caso in cui, in fase di presentazione della domanda, siano previste e quantificabili "Entrate nette" ex art. 65, comma 8 del Reg. (UE) 1303/2013;

I documenti considerati obbligatori non possono essere integrati e la loro mancanza o invalidità determina l'inammissibilità della domanda di finanziamento. Nel caso in cui gli uffici regionali rilevino, in fase istruttoria per l'ammissibilità formale della domanda, la necessità di chiarimenti o una carenza documentale, il soggetto interessato è tenuto a trasmettere la relativa richiesta entro e non oltre 10 giorni a decorrere dalla comunicazione della Regione.

ALLEGATO 1.A - SCHEMA DOMANDA BENEFICIARIO SINGOLO – AZIONE 6.6.1 (BENI NATURALI)



POR-FESR EMILIA ROMAGNA 2014-2020

ASSE 5 Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali ed ambientali

Azione 6.6.1 Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

MARCA
DA BOLLO
(euro 16)
da applicare
sull'originale

Codice Marca da Bollo	
Data emissione Marca da Bollo	

Dichiaro di essere esente perché soggetto di diritto pubblico

1. SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione	
Codice fiscale	
Sede legale	Via n. Comune CAP
Legale rappresentante	Nome Cognome
Luogo e data di nascita	Comune data
Codice fiscale	

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento a valere sul POR FESR 2014-2020 - Asse 5 - Azione 6.6.1 del progetto di seguito descritto su un costo complessivo di €, e a tal fine

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dal bando e di impegnarsi, in caso di finanziamento, a rispettare tutti gli obblighi previsti al paragrafo 11;
- di impegnarsi a cofinanziare il presente progetto nella misura minima prevista;
- che le informazioni riportati nelle sezioni di seguito riportate nonché nei relativi allegati, costituiscono parti integranti della presente dichiarazione.

Responsabile di procedimento

Nome e cognome	
Indirizzo	
Telefono	
E-mail	

Referente tecnico/operativo (se diverso dal responsabile di procedimento)

Nome e cognome	
Indirizzo	
Telefono	
E-mail	

2. DATI GENERALI DEL PROGETTO

2.1 Titolo del progetto (max 500 caratteri)

Indicare un titolo sintetico che identifichi il progetto e che sarà utilizzato ai fini di informazione e pubblicità dei progetti approvati

2.2 Abstract (max 1.300 caratteri)

L'abstract del progetto approvato sarà pubblicato sui siti regionali, nazionali, ed europei.

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.1 Attrattore naturale oggetto del progetto (max 500 caratteri)

Indicare in modo puntuale l'attrattore individuato per il progetto (es. Parco regionale del....)

3.2 Comune/i in cui è localizzato l'attrattore naturale oggetto del progetto

Inserire i comuni ammissibili ai sensi del bando

3.3 Area geografica di riferimento dell'attrattore oggetto del progetto (indicare l'area geografica di riferimento)

Appennino	
Delta del Po	
Distretto turistico balneare della costa emiliano-romagnola	

3.4 Localizzazione del progetto nelle seguenti aree (se applicabile, indicare l'area di riferimento in cui si colloca il progetto. Qualora non ancora attivata, il richiedente, in caso di finanziamento, si impegna ad attivare la procedura di valutazione di incidenza ambientale (VINCA), nei tempi previsti dalle normative vigenti).

Proposti Siti di Importanza Comunitaria (PSIC)	
Siti di Importanza comunitaria (SIC)	
Zone Speciali Conservazione (ZSC)	
Zone Protezione Speciale (ZPS)	

3.5 Descrizione degli obiettivi del progetto (max 3.000 caratteri)

Descrivere gli obiettivi specifici del progetto, che devono essere chiari, misurabili, realistici e raggiungibili nell'arco del periodo di durata del progetto

3.6 Descrizione del progetto e destinazione d'uso dell'attrattore naturale oggetto del progetto (max 6.000 caratteri)

Descrivere le caratteristiche del progetto previsto e l'uso a cui si intende destinare il bene a seguito della riqualificazione specificando le attività tipiche che caratterizzeranno la vita operativa del bene/contenitore

3.7 Proprietà dell'attrattore ambientale oggetto del progetto (inserimento di eventuali allegati) (max 1000 caratteri)

Indicare la proprietà dell'attrattore oggetto del progetto

Nel caso in cui il bene sia dato in concessione al proponente indicare la denominazione del concedente e la durata della concessione (data di inizio e fine) ed allegare copia conforme dell'atto detenuto dal proponente che lo abilita alla realizzazione del progetto.

Per le società di capitali a prevalente capitale pubblico, a seconda del caso previsto dal bando, allegare copia conforme della documentazione comprovante la procedura di selezione del socio privato e contestuale affidamento dell'avvio, esecuzione e/o gestione del progetto candidato a finanziamento oppure lo statuto o l'accordo da cui si evinca che i soci privati, non beneficiario, direttamente o indirettamente, dei proventi derivanti dalla gestione economica del progetto candidato a finanziamento né siano coinvolti nella sua realizzazione.

3.8 Mappatura dei servizi già disponibili sul territorio, analisi della domanda potenziale di utilizzo dell'attrattore oggetto del progetto e potenziali ricadute sul sistema economico in grado di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale anche con riferimento al sistema dei servizi e della commercializzazione (max. 10.000 caratteri)

3.9 Minimizzazione dei costi ambientali indotti dalla possibile pressione turistica conseguente agli interventi di valorizzazione ambientale (max. 3.500 caratteri)

Descrivere in che modo il progetto previsto coniuga l'incremento dell'attrattività e della fruibilità del bene oggetto del progetto con un potenziale impatto ambientale legato all'incremento dei flussi di utilizzatori/visitatori del bene.

3.10 Coerenza con la strategia, i contenuti e gli obiettivi del POR (max. 3.000)

Descrivere in che modo il progetto previsto risponde alla strategia, ai contenuti ed agli obiettivi previsti in generale dal POR FESR Emilia Romagna 2014-2020 e dall'Asse 5 in particolare.

3.11 Coerenza con le politiche regionali con particolare riferimento alle linee di indirizzo del Piano di azione ambientale della Regione Emilia Romagna assunto con DGR n. 126 del 21/07/2014 e con le politiche per il turismo sostenibile e l'attrattività territoriale (L.R. 7/1998 e Linee guida per la promozione e la commercializzazione turistica anno 2016 approvate con DGR 538/2015) (max. 3.000)

Illustrare in che modo il progetto si integra con le politiche regionali di riferimento

3.12 Accessibilità e fruibilità del bene con particolare riferimento al tema della disabilità (max. 3.000)

Descrivere in che modo il progetto intende garantire l'accessibilità e la fruibilità dell'attrattore riqualificato oltre a quanto previsto dagli standard minimi di legge.

In questa sezione andrà descritto inoltre il ricorso alle opportunità offerte dalle tecnologie digitali per l'informazione e la comunicazione (ICT) al fine di ampliare la fruibilità dell'attrattore riqualificato

3.13 Elementi di innovatività del prodotto turistico con particolare riferimento ai temi dell'innovazione sociale (max. 4.000)

Illustrare gli elementi di innovatività che il progetto proposto è in grado di attivare rispetto al prodotto turistico esistente e se il progetto è in grado di attivare innovazione sociale facendo riferimento ad *“interventi che hanno un impatto sulle grandi sfide della società, le innovazioni sociali sono **nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che rispondono ai bisogni sociali in modo più efficace delle alternative esistenti e che, allo stesso tempo, creano nuove relazioni sociali e collaborazioni.** Il processo sotteso all’innovazione sociale implica trasformazioni tanto di prodotto (i servizi offerti) quanto di processo (chi offre il servizio e con quali risorse), che si distinguono dal resto delle sperimentazioni nel sociale per il fatto di riuscire a migliorare effettivamente e in modo duraturo la qualità della vita dei cittadini”* ([Libro Aperto dell’Innovazione Sociale](#), Commissione Europea, Marzo 2010)

3.14 Integrazione e sinergie con altri progetti previsti nello stesso ambito territoriale (max. 3.000)

Descrivere in che modo il progetto previsto è in grado di attivare sinergie con altri progetti previsti dagli strumenti di programmazione attivati dal soggetto proponente o a cui il soggetto proponente partecipa. E' necessario indicare chiaramente gli altri progetti ai quali si fa riferimento ed evidenziare il valore aggiunto che il progetto proposto può ricavare dall'esistenza di tali progetti.

4. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

4.1 Progetto preliminare (Allegare l'atto di approvazione del progetto preliminare (progettualità minima prevista per l'ammissione).

Data di approvazione	
Estremi atto di approvazione	
Organo approvante	

4.2 Stato di avanzamento progettualità (Se, alla data di presentazione della domanda, è approvato il progetto definitivo o esecutivo, allegare l'atto dell'ultima progettualità già approvata)

FASI PROCEDURALI	DATE PREVISTE O EFFETTIVE				
	Avvio previsto	Conclusione prevista	Avvio effettivo	Conclusione effettiva	Approvazione
Studio di fattibilità					
Progettazione Preliminare					
Progettazione Definitiva					
Progettazione Esecutiva					
Stipula Contratto					
Esecuzione Lavori					
Collaudo tecnico/amministrativo o certificato di regolare esecuzione					

5. DATI FINANZIARI

5.1 Quadro economico

VOCI DI SPESA	IMPORTI
A) Spese tecniche fino ad un massimo del 15% dell'importo dei lavori (voce B)	
B) Lavori intesi come opere di recupero, qualificazione e valorizzazione dei beni ambientali	
C) Oneri per la sicurezza	
D) Acquisto e installazione di attrezzature, soluzioni tecnologiche e impianti, cablaggio	
E) Arredi funzionali al progetto	
F) Acquisto di terreni e immobili fino ad un massimo del 10% della spesa totale ammissibile	
TOTALE	

Gli importi vanno indicati a lordo dell'IVA qualora l'imposta costituisca un costo non recuperabile

5.2 Modalità di finanziamento

RISORSE	Valori assoluti	%
Risorse POR		<=80%
Risorse a carico del beneficiario		>=20%
TOTALE		=100%

5.3 Sostenibilità gestionale e finanziaria nell'arco del POR (max. 3.000)

Descrivere le modalità che si intendono attivare al fine di garantire la sostenibilità gestionale e finanziaria del progetto dopo l'intervento di riqualificazione oggetto del finanziamento, specificando l'origine di eventuali flussi finanziari in entrata (es. derivanti da utenti paganti per beni o servizi forniti dal bene oggetto del progetto, o da tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura). Ove pertinente, descrivere le possibili conseguenze del progetto dal punto di vista degli eventuali risparmi sui costi operativi relativi al bene oggetto del progetto.

5.4 Progetti generatori di entrate e aiuti di stato

A	1. I flussi finanziari in entrata potranno generare un ritorno economico secondo quanto previsto dall'art. 61 del Reg (UE) n. 1303/2013)? (entrate nette generate a seguito del completamento del progetto , cfr. paragrafo 6 "intensità delle agevolazioni" del Bando)	Si/No/non prevedibile in fase di domanda
	2. Le entrate nette previste sono quantificabili in fase di presentazione della domanda di finanziamento? Se la risposta è affermativa il soggetto proponente dovrà compilare la tabella di cui all' allegato 3 (disponibile in formato xls sul sito regionale) ed allegare il file in formato pdf	Si/No
B	1. I flussi finanziari in entrata potranno generare un ritorno economico secondo quanto previsto dall'art. 65, comma 8, del Reg (UE) n. 1303/2013)? (entrate nette generate durante l'attuazione del progetto , cfr. paragrafo 6 "intensità delle agevolazioni" del Bando)	Si/No/non prevedibile in fase di domanda
	2. Le entrate nette previste sono quantificabili in fase di presentazione della domanda di finanziamento? Se la risposta è affermativa il soggetto proponente dovrà compilare la tabella di cui all' allegato 4 (disponibile in formato xls sul sito regionale) ed allegare il file in formato pdf	Si/No
C	Il progetto è destinato ad un'attività economica* di rilevanza comunitaria** e determina benefici per l'operatore che gestisce o gestirà il bene oggetto del progetto (cfr. paragrafo 6 "intensità delle agevolazioni" del Bando). Scrivere Sì solo se la risposta è affermativa per ambo le domande	Si/No
	Qualora la risposta alla domanda C sia Sì, specificare le ragioni che suffragano la rilevanza comunitaria e i benefici che il gestore si prevede possa ricavare dagli esiti del progetto (es. organizzazione di eventi di richiamo internazionale, presenza consistente di visitatori stranieri richiamati principalmente dal bene oggetto del progetto) Inserire testo (max 2000 caratteri)	

* cioè è gestito secondo principi imprenditoriali

** cioè capace di incidere sugli scambi intracomunitari in quanto funzionale alla valorizzazione di un area che di per se costituisce un attrattore turistico di rilevanza sovranazionale

*** in termini di capacità di generare/incrementare le entrate o di ridurre i costi

N.B. Un progetto può rientrare sia nella fattispecie A che in quella B. Qualora, a prescindere dalle risposte fornite in A e B, la risposta dalla domanda C sia affermativa e se ne confermi l'esito a seguito del processo valutativo, saranno applicate le disposizioni previste in materia di aiuti di stato paragrafo 6 "intensità delle agevolazioni" del Bando

Firmato digitalmente dal Legale rappresentante

Allegati obbligatori:

- atto di approvazione progetto preliminare;
- se del caso, copia conforme dell'atto di concessione, dalla quale risulti la relativa disponibilità per almeno 20 anni a decorrere dalla data di approvazione del bando;
- in caso di domanda presentata società di capitali a prevalente capitale pubblico, documentazione comprovante la procedura di selezione del socio privato e contestuale affidamento dell'avvio, esecuzione e/o gestione del progetto candidato a finanziamento oppure lo statuto o l'accordo da cui si evinca che i soci privati, non beneficiari, direttamente o indirettamente, dei proventi derivanti dalla gestione economica del progetto candidato a finanziamento né siano coinvolti nella sua realizzazione;
- allegato 3, in caso di "Entrate nette" ai sensi dell'art. 61 del Reg (UE) n. 1303/2013;
- allegato 4 , in caso di "Entrate nette" ai sensi dell'art. 65, comma 8 del Reg (UE) n. 1303/2013.

ALLEGATO 1.B - SCHEMA DOMANDA BENEFICIARIO SINGOLO – AZIONE 6.7.1 (BENI CULTURALI)



POR-FESR EMILIA ROMAGNA 2014-2020

ASSE 5 Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali ed ambientali

Azione 6.7.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

MARCA
DA BOLLO
(euro 16)
da applicare
sull'originale

Codice Marca da Bollo	
Data emissione Marca da Bollo	

Dichiaro di essere esente perché soggetto di diritto pubblico

1. SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione				
Codice fiscale				
Sede legale	Via	n.	Comune	CAP
Legale rappresentante	Nome			Cognome
Luogo e data di nascita	Comune			data
Codice fiscale				

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento a valere sul POR FESR 2014-2020 - Asse 5 - Azione 6.7.1 del progetto di seguito descritto su un costo risultante nel quadro economico di seguito riportato, e a tal fine

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dal bando e di impegnarsi, in caso di finanziamento, a rispettare tutti gli obblighi previsti al paragrafo 11;
- di impegnarsi a cofinanziare il presente progetto nella misura minima prevista;
- che le informazioni riportati nelle sezioni che seguono nonché nei relativi allegati, costituiscono parti integranti della presente dichiarazione.

Responsabile di procedimento

Nome e cognome	
Indirizzo	
Telefono	
E-mail	

Referente tecnico/operativo (se diverso dal responsabile di procedimento)

Nome e cognome	
Indirizzo	
Telefono	
E-mail	

2. DATI GENERALI DEL PROGETTO

2.1 Titolo del progetto (max 500 caratteri)

Indicare un titolo sintetico che identifichi il progetto e che sarà utilizzato ai fini di informazione e pubblicità dei progetti approvati

2.2 Abstract (max 1.300 caratteri)

L'abstract del progetto approvato sarà pubblicato sui siti regionali, nazionali, ed europei.

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.1 Attrattore culturale oggetto del progetto (max 500 caratteri)

Indicare in modo puntuale l'attrattore individuato per il progetto (es. Palazzo....., Castello di.....)

3.2 Comune/i in cui è localizzato l'attrattore culturale oggetto del progetto

Inserire i comuni ammissibili ai sensi del bando

3.3 Tipologia di attrattore culturale oggetto del progetto (indicare la tipologia)

Bene riconosciuto patrimonio mondiale UNESCO	
Bene non riconosciuto patrimonio mondiale UNESCO	

3.4 Area geografica di riferimento dell'attrattore oggetto del progetto (indicare l'area geografica di riferimento)

Città d'arte	
Aree del sisma del 2012	
Distretto turistico balneare della costa emiliano-romagnola	

3.5 Descrizione degli obiettivi del progetto (max 3.000 caratteri)

Descrivere gli obiettivi specifici del progetto, che devono essere chiari, misurabili, realistici e raggiungibili nell'arco del periodo di durata del progetto

3.6 Descrizione del progetto e destinazione d'uso dell'attrattore culturale oggetto del progetto (max 6.000 caratteri)

Descrivere le caratteristiche del progetto previsto e l'uso a cui si intende destinare il bene a seguito della riqualificazione specificando le attività tipiche che caratterizzeranno la vita operativa del bene/contenitore

3.7 Proprietà dell'attrattore culturale oggetto del progetto (inserimento di eventuali allegati) (max 1000 caratteri)

Indicare la proprietà dell'attrattore oggetto del progetto

Nel caso in cui il bene sia dato in concessione al proponente indicare la denominazione del concedente e la durata della concessione (data di inizio e fine) ed allegare copia conforme dell'atto detenuto dal proponente che lo abilita alla realizzazione del progetto

Per le società di capitali a prevalente capitale pubblico, a seconda del caso previsto dal bando, allegare copia conforme della documentazione comprovante la procedura di selezione del socio privato e contestuale affidamento dell'avvio, esecuzione e/o gestione del progetto candidato a finanziamento oppure lo statuto o l'accordo da cui si evinca che i soci privati, non beneficiari, direttamente o indirettamente, dei proventi derivanti dalla gestione economica del progetto candidato a finanziamento né siano coinvolti nella sua realizzazione.

3.8 Mappatura dei servizi già disponibili sul territorio, analisi della domanda potenziale di utilizzo dell'attrattore oggetto del progetto e potenziali ricadute sul sistema economico in grado di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale anche con riferimento al sistema dei servizi e della commercializzazione (max. 10.000 caratteri)

3.9 Coerenza con la strategia, i contenuti e gli obiettivi del POR (max. 3.000)

Descrivere in che modo il progetto previsto risponde alla strategia, ai contenuti ed agli obiettivi previsti in generale dal POR FESR Emilia Romagna 2014-2020 e dall'Asse 5 in particolare.

3.10 Coerenza con le politiche regionali di settore con particolare riferimento alla L.R. 7/1998 e Linee guida per la promozione e la commercializzazione turistica anno 2016 approvate con DGR 538/2015 (max. 3.000)

Illustrare in che modo il progetto si integra con le politiche regionali di riferimento

3.11 Accessibilità e fruibilità del bene con particolare riferimento al tema della disabilità (max. 3.000)

Descrivere in che modo il progetto intende garantire l'accessibilità e la fruibilità dell'attrattore riqualificato oltre a quanto previsto dagli standard minimi di legge.

In questa sezione andrà descritto inoltre il ricorso alle opportunità offerte dalle tecnologie digitali per l'informazione e la comunicazione (ICT) al fine di ampliare la fruibilità dell'attrattore riqualificato

3.12 Elementi di innovatività del prodotto turistico con particolare riferimento ai temi dell'innovazione sociale (max. 4.000)

Illustrare gli elementi di innovatività che il progetto proposto è in grado di attivare rispetto al prodotto turistico esistente e se il progetto è in grado di attivare innovazione sociale facendo riferimento ad *“interventi che hanno un impatto sulle grandi sfide della società, le innovazioni sociali sono nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che rispondono ai bisogni sociali in modo più efficace delle alternative esistenti e che, allo stesso tempo, creano nuove relazioni sociali e collaborazioni. Il processo sotteso all'innovazione sociale implica trasformazioni tanto di prodotto (i servizi offerti) quanto di processo (chi offre il servizio e con quali risorse), che si distinguono dal resto delle sperimentazioni nel sociale per il fatto di riuscire a migliorare*

effettivamente e in modo duraturo la qualità della vita dei cittadini" ([Libro Aperto dell'Innovazione Sociale](#), Commissione Europea, Marzo 2010)

3.13 Integrazione e sinergie con altri progetti previsti nello stesso ambito territoriale (max. 3.000)

Descrivere in che modo il progetto previsto è in grado di attivare sinergie con altri progetti previsti dagli strumenti di programmazione attivati dal soggetto proponente o a cui il soggetto proponente partecipa. E' necessario indicare chiaramente gli altri progetti ai quali si fa riferimento ed evidenziare il valore aggiunto che il progetto proposto può ricavare dall'esistenza di tali progetti.

4. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

4.1 Progetto preliminare [Allegare l'atto di approvazione del progetto preliminare (progettualità minima prevista per l'ammissione)].

Data di approvazione	
Estremi atto di approvazione	
Organo approvante	

4.2 Stato di avanzamento progettualità [Se, alla data di presentazione della domanda, è approvato il progetto definitivo o esecutivo, allegare l'atto dell'ultima progettualità già approvata]

FASI PROCEDURALI	DATE PREVISTE O EFFETTIVE				
	Avvio previsto	Conclusione prevista	Avvio effettivo	Conclusione effettiva	Approvazione
Studio di fattibilità					
Progettazione Preliminare					
Progettazione Definitiva					
Progettazione Esecutiva					
Stipula Contratto					
Esecuzione Lavori					
Collaudo tecnico/amministrativo o certificato di regolare esecuzione					

5. DATI FINANZIARI

5.1 Quadro economico

VOCI DI SPESA	IMPORTI
A) Spese tecniche fino ad un massimo del 15% dell'importo dei lavori (voce B)	
B) Lavori intesi come opere di recupero, qualificazione e valorizzazione dei beni ambientali	
C) Oneri per la sicurezza	
D) Acquisto e installazione di attrezzature, soluzioni tecnologiche e impianti, cablaggio	
E) Arredi funzionali al progetto	
F) Acquisto di terreni e immobili fino ad un massimo del 10% della spesa totale ammissibile	
TOTALE	

Gli importi vanno indicati a lordo dell'IVA qualora l'imposta costituisca un costo non recuperabile

5.2 Modalità di finanziamento

RISORSE	Valori assoluti	%
Risorse POR		<=80%
Risorse a carico del beneficiario		>=20%
TOTALE		=100%

5.3 Sostenibilità gestionale e finanziaria nell'arco del POR (max. 3.000)

Descrivere le modalità che si intendono attivare al fine di garantire la sostenibilità gestionale e finanziaria del progetto dopo l'intervento di riqualificazione oggetto del finanziamento, specificando l'origine di eventuali flussi finanziari in entrata (es. derivanti da utenti paganti per beni o servizi forniti dal bene oggetto del progetto, o da tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura). Ove pertinente, descrivere le possibili conseguenze del progetto dal punto di vista degli eventuali risparmi sui costi operativi relativi al bene oggetto del progetto.

5.4 Progetti generatori di entrate e aiuti di stato

A	1. I flussi finanziari in entrata potranno generare un ritorno economico secondo quanto previsto dall'art. 61 del Reg (UE) n. 1303/2013)? (entrate nette generate a seguito del completamento del progetto , cfr. paragrafo 6 "intensità delle agevolazioni" del Bando)	Si/No/non prevedibile in fase di domanda
	2. Le entrate nette previste sono quantificabili in fase di presentazione della domanda di finanziamento? Se la risposta è affermativa il soggetto proponente dovrà compilare la tabella di cui all' allegato 3 (disponibile in formato xls sul sito regionale) ed allegare il file in formato pdf	Si/No
B	1. I flussi finanziari in entrata potranno generare un ritorno economico secondo quanto previsto dall'art. 65, comma 8, del Reg (UE) n. 1303/2013)? (entrate nette generate durante l'attuazione del progetto , cfr. paragrafo 6 "intensità delle agevolazioni" del Bando)	Si/No/non prevedibile in fase di domanda
	2. Le entrate nette previste sono quantificabili in fase di presentazione della domanda di finanziamento? Se la risposta è affermativa il soggetto proponente dovrà compilare la tabella di cui all' allegato 4 (disponibile in formato xls sul sito regionale) ed allegare il file in formato pdf	Si/No
C	Il progetto è destinato ad un'attività economica* di rilevanza comunitaria** e determina benefici per l'operatore che gestisce o gestirà il bene oggetto del progetto (cfr. paragrafo 6 "intensità delle agevolazioni" del Bando). Scrivere Sì solo se la risposta è affermativa per ambo le domande	Si/No
	Qualora la risposta alla domanda C sia Sì, specificare le ragioni che suffragano la rilevanza comunitaria e i benefici che il gestore si prevede possa ricavare dagli esiti del progetto (es. organizzazione di eventi di richiamo internazionale, presenza consistente di visitatori stranieri richiamati principalmente dal bene oggetto del progetto) Inserire testo(max 2000 caratteri)	

* cioè è gestito secondo principi imprenditoriali

** cioè capace di incidere sugli scambi intracomunitari in quanto funzionale alla valorizzazione di un'area che di per se costituisce un attrattore turistico di rilevanza sovranazionale

*** in termini di capacità di generare/incrementare le entrate o di ridurre i costi

N.B. Un progetto può rientrare sia nella fattispecie A che in quella B. Qualora, a prescindere dalle risposte fornite in A e B, la risposta dalla domanda C sia affermativa e se ne confermi l'esito a seguito del processo valutativo, saranno applicate le disposizioni previste in materia di aiuti di stato paragrafo 6 "intensità delle agevolazioni" del Bando

Firmato digitalmente dal Legale rappresentante

Allegati obbligatori:

- atto di approvazione progetto preliminare;
- se del caso, copia conforme dell'atto di concessione, dalla quale risulti la relativa disponibilità per almeno 20 anni a decorrere dalla data di approvazione del bando;
- in caso di domanda presentata società di capitali a prevalente capitale pubblico, documentazione comprovante la procedura di selezione del socio privato e contestuale affidamento dell'avvio, esecuzione e/o gestione del progetto candidato a finanziamento oppure lo statuto o l'accordo da cui si evinca che i soci privati, non beneficiario, direttamente o indirettamente, dei proventi derivanti dalla gestione economica del progetto candidato a finanziamento né siano coinvolti nella sua realizzazione;
- allegato 3, in caso di "Entrate nette" ai sensi dell'art. 61 del Reg (UE) n. 1303/2013;
- allegato 4, in caso di "Entrate nette" ai sensi dell'art. 65, comma 8 del Reg (UE) n. 1303/2013.

ALLEGATO 2.A - SCHEMA DOMANDA BENEFICIARI ASSOCIATI PROGETTO INTEGRATO – AZIONE
6.6.1 (BENI NATURALI)



POR-FESR EMILIA ROMAGNA 2014-2020

ASSE 5 Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali ed ambientali

Azione 6.6.1 Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

MARCA
DA BOLLO
(euro 16)
da applicare
sull'originale

Codice Marca da Bollo	
Data emissione Marca da Bollo	

Dichiaro di essere esente perché soggetto di diritto pubblico

1. SOGGETTI PROPONENTI

Numero dei soggetti richiedenti

Soggetto n. 1 (Capofila)

Denominazione				
Codice fiscale				
Sede legale	Via	n.	Comune	CAP
Legale rappresentante	Nome	Cognome		
Luogo e data di nascita	Comune	data		
Codice fiscale				
Referente della domanda	Nome	cognome		
Indirizzo				
Telefono				
E-mail				

2. DATI GENERALI DEL PROGETTO INTEGRATO

2.1 Titolo del progetto integrato (max 500 caratteri)

Indicare un titolo sintetico che identifichi il progetto integrato e che sarà utilizzato ai fini di informazione e pubblicità dei progetti approvati

2.2 Abstract (max 1.300 caratteri)

L'abstract del progetto integrato approvato sarà pubblicato sui siti regionali, nazionali, ed europei.

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO

3.0 Codice Progetto Integrato (max 50 caratteri)

Il codice dovrà essere formato da:

Nome del soggetto capofila/numero intervento/numero totale interventi progetto integrato

Esempio:

Comune di Bologna / 1 / 5 (per indicare l'intervento n. 1 su un totale di 5 interventi)

3.1 Attrattore naturale oggetto del progetto integrato (max 500 caratteri)

Indicare in modo puntuale l'attrattore individuato per il progetto integrato (es. Parco regionale del....)

3.3 Descrizione degli obiettivi del progetto integrato (max 3.000 caratteri)

Descrivere gli obiettivi specifici del progetto integrato, che devono essere chiari, misurabili, realistici e raggiungibili nell'arco del periodo di durata del progetto integrato

3.4 Mappatura dei servizi già disponibili sul territorio, analisi della domanda potenziale di utilizzo dell'attrattore oggetto del progetto integrato e potenziali ricadute sul sistema economico in grado di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale anche con riferimento al sistema dei servizi e della commercializzazione (max. 10.000 caratteri)

3.5 Coerenza con la strategia, i contenuti e gli obiettivi del POR (max. 3.000)

Descrivere in che modo il progetto integrato previsto risponde alla strategia, ai contenuti ed agli obiettivi previsti in generale dal POR FESR Emilia Romagna 2014-2020 e dall'Asse 5 in particolare.

3.6 Coerenza con le politiche regionali con particolare riferimento alle linee di indirizzo del Piano di azione ambientale della Regione Emilia Romagna assunto con DGR n. 126 del 21/07/2014 e con le politiche per il turismo sostenibile e l'attrattività territoriale (L.R. 7/1998 e Linee guida per la promozione e la commercializzazione turistica anno 2016 approvate con DGR 538/2015) (max. 3.000)

Illustrare in che modo il progetto integrato si integra con le politiche regionali di riferimento

3.7 Accessibilità e fruibilità del bene con particolare riferimento al tema della disabilità (max. 3.000)

Descrivere in che modo il progetto integrato intende garantire l'accessibilità e la fruibilità dell'attrattore riqualificato oltre a quanto previsto dagli standard minimi di legge.

In questa sezione andrà descritto inoltre il ricorso alle opportunità offerte dalle tecnologie digitali per l'informazione e la comunicazione (ICT) al fine di ampliare la fruibilità dell'attrattore riqualificato

3.8 Elementi di innovatività del prodotto turistico con particolare riferimento ai temi dell'innovazione sociale (max. 4.000)

Illustrare gli elementi di innovatività che il progetto integrato proposto è in grado di attivare rispetto al prodotto turistico esistente e se il progetto integrato è in grado di attivare innovazione sociale facendo riferimento ad *"interventi che hanno un impatto sulle grandi sfide della società, le innovazioni sociali sono nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che rispondono ai bisogni sociali in modo più efficace delle alternative esistenti e che, allo stesso tempo, creano nuove relazioni sociali e collaborazioni. Il processo sotteso all'innovazione sociale implica trasformazioni tanto di prodotto (i servizi offerti) quanto di processo (chi offre il servizio e con quali risorse), che si distinguono dal resto delle sperimentazioni nel sociale per il fatto di riuscire a migliorare effettivamente e in modo duraturo la qualità della vita dei cittadini"* ([Libro Aperto dell'Innovazione Sociale](#), Commissione Europea, Marzo 2010)

3.9 Integrazione e sinergie con altri progetti previsti nello stesso ambito territoriale (max. 3.000)

Descrivere in che modo il progetto integrato previsto è in grado di attivare sinergie con altri progetti previsti dagli strumenti di programmazione attivati dal soggetto proponente o a cui il soggetto proponente partecipa. E' necessario indicare chiaramente gli altri progetti ai quali si fa riferimento ed evidenziare il valore aggiunto che il progetto integrato proposto può ricavare dall'esistenza di tali interventi.

3.10 Minimizzazione dei costi ambientali indotti dalla possibile pressione turistica conseguente agli interventi di valorizzazione ambientale (max. 3500 caratteri)

Descrivere in che modo il progetto previsto coniuga l'incremento dell'attrattività e della fruibilità del bene con un potenziale impatto ambientale legato all'incremento dei flussi di utilizzatori/visitatori.

3.11 Costo complessivo progetto integrato (campo numerico con 2 decimali)

--

4. DATI INTERVENTO: DESCRIZIONE

4.1 Comune/i in cui è localizzato l'attrattore naturale oggetto dell'intervento

Inserire i comuni ammissibili ai sensi del bando

4.2 Area geografica di riferimento dell'attrattore oggetto dell'intervento (indicare con una X l'area geografica di riferimento)

Appennino	
Delta del Po	
Distretto turistico balneare della costa emiliano-romagnola	

4.3 Localizzazione dell'intervento nelle seguenti aree (se applicabile, indicare con una X l'area di riferimento in cui si colloca l'intervento. Qualora non ancora attivata, il richiedente, in caso di finanziamento, si impegna ad attivare la procedura di valutazione di incidenza ambientale (VINCA), nei tempi previsti dalle normative vigenti).

Proposti Siti di Importanza Comunitaria (PSIC)	
Siti di Importanza comunitaria (SIC)	
Zone Speciali Conservazione (ZSC)	
Zone Protezione Speciale (ZPS)	

4.4 Descrizione dell'intervento e destinazione d'uso (max 6.000 caratteri)

Descrivere le caratteristiche dell'intervento previsto e l'uso a cui si intende destinare il bene a seguito della riqualificazione specificando le attività tipiche che caratterizzeranno la vita operativa del bene/contenitore

4.5 Sostenibilità gestionale e finanziaria nell'arco del POR (max. 3.000)

Descrivere le modalità che si intendono attivare al fine di garantire la sostenibilità gestionale e finanziaria dell'intervento dopo la riqualificazione oggetto del finanziamento, specificando l'origine di eventuali flussi finanziari in entrata (es. derivanti da utenti paganti per beni o servizi forniti dal bene oggetto di intervento, o da tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura). Ove pertinente, descrivere le possibili conseguenze dell'intervento dal punto di vista degli eventuali risparmi sui costi operativi relativi al bene oggetto di intervento.

4.6 Proprietà dell'attrattore ambientale oggetto di intervento (inserimento di eventuale allegato) (max 1000 caratteri)

Indicare la proprietà dell'attrattore oggetto del progetto

Nel caso in cui il bene sia dato in concessione al proponente indicare la denominazione del concedente e la durata della concessione (data di inizio e fine) ed allegare copia conforme dell'atto detenuto dal proponente che lo abilita alla realizzazione del progetto

5. DATI INTERVENTO: TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

5.1 Progetto preliminare dell'intervento [Allegare l'atto di approvazione progetto preliminare dell'intervento, quale progettualità minima prevista per l'ammissione]

Titolo del progetto preliminare	
Data di approvazione	
Estremi atto di approvazione	
Organo approvante	

5.2 Stato di avanzamento della progettualità dell'intervento [Se, alla data di presentazione della domanda, è approvato il progetto definitivo o esecutivo dell'intervento, allegare l'atto dell'ultima progettualità già approvata]

FASI PROCEDURALI	DATE PREVISTE O EFFETTIVE				
	Avvio previsto	Conclusione prevista	Avvio effettivo	Conclusione effettiva	Approvazione
Studio di fattibilità					
Progettazione Preliminare					
Progettazione Definitiva					
Progettazione Esecutiva					
Stipula Contratto					
Esecuzione Lavori					
Collaudo tecnico/amministrativo o certificato di regolare esecuzione					

6. DATI INTERVENTO: SEZIONE FINANZIARIA

6.1 Quadro economico dell'intervento

VOCI DI SPESA	IMPORTI
A) Spese tecniche fino ad un massimo del 15% dell'importo dei lavori (voce B)	
B) Lavori intesi come opere di recupero, qualificazione e valorizzazione dei beni ambientali	
C) Oneri per la sicurezza	
D) Acquisto e installazione di attrezzature, soluzioni tecnologiche e impianti, cablaggio	
E) Arredi funzionali all'intervento	
F) Acquisto di terreni e immobili fino ad un massimo del 10% della spesa totale ammissibile	
TOTALE	

Gli importi vanno indicati a lordo dell'IVA qualora l'imposta costituisca un costo non recuperabile

6.2 Modalità di finanziamento dell'intervento

RISORSE	Valori assoluti	%
Risorse POR		<=80%
Risorse a carico del beneficiario		>=20%
TOTALE		=100%

6.3 Intervento generatore di entrate e aiuti di stato

Ai fini della compilazione della seguente tabella si precisa inoltre che:

- La definizione di "entrate nette" è inclusa nel paragrafo 6 "Intensità dell'agevolazione" del Bando
- la scelta dell'opzione NA (Non Applicabile) nel riquadro A può essere attribuita esclusivamente nel caso in cui l'intervento in questione abbia un costo di investimento non superiore a euro 1.000.000
- la scelta dell'opzione NA nel riquadro B può essere attribuita esclusivamente nel caso in cui l'intervento in questione abbia un costo di investimento non superiore a euro 50.000

A	1. I flussi finanziari in entrata potranno generare un ritorno economico secondo quanto previsto dall'art. 61 del Reg (UE) n. 1303/2013)? (entrate nette generate a seguito del completamento dell'intervento , cfr. paragrafo 6 "intensità delle agevolazioni" del Bando)	Si/No/non prevedibile in fase di domanda/NA
	2. Le entrate nette previste sono quantificabili in fase di presentazione della domanda di finanziamento? Se la risposta è affermativa il soggetto proponente dovrà compilare la tabella di cui all' allegato 3 (disponibile in formato xls sul sito regionale) ed allegare il file in formato pdf	Si/No
B	1. I flussi finanziari in entrata potranno generare un ritorno economico secondo quanto previsto dall'art. 65, comma 8, del Reg (UE) n. 1303/2013)? (entrate nette generate durante l'attuazione dell'intervento , cfr. paragrafo 6 "intensità delle agevolazioni" del Bando)	Si/No/non prevedibile in fase di domanda/NA
	2. Le entrate nette previste sono quantificabili in fase di presentazione della domanda di finanziamento? Se la risposta è affermativa il soggetto proponente dovrà compilare la tabella di cui all' allegato 4 (disponibile in formato xls sul sito regionale) ed allegare il file in formato pdf	Si/No

	L'intervento è destinato ad un'attività economica* di rilevanza comunitaria** e determina benefici per l'operatore che gestisce o gestirà il bene oggetto di intervento (cfr. paragrafo 6 "intensità delle agevolazioni" del Bando). Scrivere Sì solo se la risposta è affermativa per ambo le domande	Sì/No
C	Qualora la risposta alla domanda C sia Sì, specificare le ragioni che suffragano la rilevanza comunitaria e i benefici che il gestore si prevede possa ricavare dagli esiti dell'intervento (es. organizzazione di eventi di richiamo internazionale, presenza consistente di visitatori stranieri richiamati principalmente dal bene oggetto dell'intervento) Inserite testo (max 2000 caratteri)	

* cioè è gestito secondo principi imprenditoriali

** cioè capace di incidere sugli scambi intracomunitari in quanto funzionale alla valorizzazione di un area che di per se costituisce un attrattore turistico di rilevanza sovranazionale

*** in termini di capacità di generare/incrementare le entrate o di ridurre i costi

N.B. Un intervento può rientrare sia nella fattispecie A che in quella B. Qualora, a prescindere dalle risposte fornite in A e B, la risposta dalla domanda C sia affermativa e se ne confermi l'esito a seguito del processo valutativo, saranno applicate le disposizioni previste in materia di aiuti di stato paragrafo 6 "intensità delle agevolazioni" del Bando

Firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto capofila

Allegati obbligatori:

- Convenzione rapporto associativo;
- atto di approvazione progetto preliminare;
- allegato 3, in caso di "Entrate nette" ai sensi dell'art. 61 del Reg (UE) n. 1303/2013;
- allegato 4, in caso di "Entrate nette" ai sensi dell'art. 65, comma 8 del Reg (UE) n. 1303/2013;
- se del caso, copia conforme dell'atto di concessione, dalla quale risulti la relativa disponibilità per almeno 20 anni a decorrere dalla data di approvazione del bando.

ALLEGATO 2.B - SCHEMA DOMANDA BENEFICIARI ASSOCIATI PROGETTO INTEGRATO-AZIONE 6.7.1
(BENI CULTURALI)



POR-FESR EMILIA ROMAGNA 2014-2020

ASSE 5 Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali ed ambientali

Azione 6.7.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

MARCA
DA BOLLO
(euro 16)
da applicare
sull'originale

Codice Marca da Bollo	
Data emissione Marca da Bollo	

Dichiaro di essere esente perché soggetto di diritto pubblico

1. SOGGETTI PROPONENTI

Numero dei soggetti richiedenti	
---------------------------------	--

Soggetto n. 1 (Capofila)

Denominazione				
Codice fiscale				
Sede legale	Via	n.	Comune	CAP
Legale rappresentante	Nome			Cognome
Luogo e data di nascita	Comune			data
Codice fiscale				
Referente della domanda	Nome			cognome
Indirizzo				
Telefono				
E-mail				

Soggetto n. 2

Denominazione				
Codice fiscale				
Sede legale	Via	n.	Comune	CAP

Legale rappresentante	Nome	Cognome
Luogo e data di nascita	Comune	data
Codice fiscale		

Soggetto n. ...

Denominazione	
Codice fiscale	
Sede legale	Via n. Comune CAP
Legale rappresentante	Nome Cognome
Luogo e data di nascita	Comune data
Codice fiscale	

CHIEDE

in qualità di soggetto capofila, in nome e per conto dei suddetti soggetti, l'ammissione a finanziamento a valere sul POR FESR 2014-2020 - Asse 5 - Azione 6.7.1 del progetto integrato di seguito riportato, e a tal fine

DICHIARA

- che i suddetti soggetti sono associati sulla base della convenzione sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti partecipanti e allegata alla presente richiesta; (**allegare documento** firmato digitalmente da tutti i soggetti che compongono la convenzione);
- di essere stato designato in qualità di capofila, per la predisposizione, trasmissione e sottoscrizione della domanda in forma associata, con funzione di unico referente nei confronti dell'Amministrazione regionale per gli aspetti amministrativi e di rendicontazione economica e di risultato;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dal bando e di impegnarsi, in caso di finanziamento, a rispettare in particolare tutti gli obblighi previsti al paragrafo 11;
- di impegnarsi a cofinanziare il progetto integrato complessivo nella misura minima prevista;
- che le informazioni riportate nelle sezioni che seguono nonché nei relativi allegati, costituiscono parti integranti della presente dichiarazione.

2. DATI GENERALI DEL PROGETTO INTEGRATO

2.1 Titolo del progetto integrato (max 500 caratteri)

Indicare un titolo sintetico che identifichi il progetto integrato e che sarà utilizzato ai fini di informazione e pubblicità dei progetti approvati

2.2 Abstract (max 1.300 caratteri)

L'abstract del progetto integrato approvato sarà pubblicato sui siti regionali, nazionali, ed europei.

3. DESCRIZIONE PROGETTO INTEGRATO

3.0 Codice Progetto Integrato (max 50 caratteri)

Il codice dovrà essere formato dal:

Nome del soggetto capofila/numero intervento/numero totale interventi progetto integrato

Esempio:

Comune di Bologna / 1 / 5 (per indicare l'intervento n. 1 su un totale di 5 interventi)

3.1 Attrattore culturale oggetto del progetto integrato (max 500 caratteri)

Indicare in modo puntuale l'attrattore individuato per il progetto integrato (es. Palazzo., Castello di.....)

3.2 Tipologia di attrattore culturale oggetto del progetto integrato (indicare la tipologia)

Bene riconosciuto patrimonio mondiale UNESCO	
Bene non riconosciuto patrimonio mondiale UNESCO	

3.3 Descrizione degli obiettivi del progetto integrato (max 3.000 caratteri)

Descrivere gli obiettivi specifici del progetto integrato, che devono essere chiari, misurabili, realistici e raggiungibili nell'arco del periodo di durata del progetto integrato

3.4 Mappatura dei servizi già disponibili sul territorio, analisi della domanda potenziale di utilizzo dell'attrattore oggetto del progetto integrato e potenziali ricadute sul sistema economico in grado di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale anche con riferimento al sistema dei servizi e della commercializzazione (max. 10.000 caratteri)

3.5 Coerenza con la strategia, i contenuti e gli obiettivi del POR (max. 3.000)

Descrivere in che modo il progetto integrato previsto risponde alla strategia, ai contenuti ed agli obiettivi previsti in generale dal POR FESR Emilia Romagna 2014-2020 e dall'Asse 5 in particolare.

3.6 Coerenza con le politiche regionali di settore con particolare riferimento alla L.R. 7/1998 e Linee guida per la promozione e la commercializzazione turistica anno 2016 approvate con DGR 538/2015 (max. 3.000)

Illustrare in che modo il progetto integrato si integra con le politiche regionali di riferimento

3.7 Accessibilità e fruibilità del bene con particolare riferimento al tema della disabilità (max. 3.000) I

Descrivere in che modo il progetto integrato intende garantire l'accessibilità e la fruibilità dell'attrattore riqualificato oltre a quanto previsto dagli standard minimi di legge.

In questa sezione andrà descritto inoltre il ricorso alle opportunità offerte dalle tecnologie digitali per l'informazione e la comunicazione (ICT) al fine di ampliare la fruibilità dell'attrattore riqualificato

3.8 Elementi di innovatività del prodotto turistico con particolare riferimento ai temi dell'innovazione sociale (max. 4.000)

Illustrare gli elementi di innovatività che il progetto integrato proposto è in grado di attivare rispetto al prodotto turistico esistente e se il progetto integrato è in grado di attivare innovazione sociale facendo riferimento ad *"interventi che hanno un impatto sulle grandi sfide della società, le innovazioni sociali sono **nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che rispondono ai bisogni sociali in modo più efficace delle alternative esistenti e che, allo stesso tempo, creano nuove relazioni sociali e collaborazioni.** Il processo sotteso all'innovazione sociale implica trasformazioni tanto di prodotto (i servizi offerti) quanto di processo (chi offre il servizio e con quali risorse), che si distinguono dal resto delle sperimentazioni nel sociale per il fatto di riuscire a migliorare effettivamente e in modo duraturo la qualità della vita dei cittadini"* ([Libro Aperto dell'Innovazione Sociale](#), Commissione Europea, Marzo 2010)

3.9 Integrazione e sinergie con altri progetti previsti nello stesso ambito territoriale (max. 3.000)

Descrivere in che modo il progetto integrato previsto è in grado di attivare sinergie con altri progetti previsti dagli strumenti di programmazione attivati dal soggetto proponente o a cui il soggetto proponente partecipa. E' necessario indicare chiaramente gli altri progetti ai quali si fa riferimento ed evidenziare il valore aggiunto che il progetto integrato proposto può ricavare dall'esistenza di tali progetti.

3.10 Costo complessivo progetto integrato (campo numerico con 2 decimali)

--

4. DATI INTERVENTO: DESCRIZIONE

4.1 Area geografica di riferimento dell'attrattore oggetto dell'intervento (indicare le aree geografiche di riferimento)

Città d'arte	
Aree del sisma del 2012	
Distretto turistico balneare della costa emiliano-romagnola	

4.2 Comune/i in cui è localizzato l'attrattore culturale oggetto dell'intervento

Inserire i comuni ammissibili ai sensi del bando

4.3 Descrizione dell'intervento e destinazione d'uso (max 6.000 caratteri)

Descrivere le caratteristiche dell'intervento e l'uso a cui si intende destinare il/i bene/i a seguito della riqualificazione specificando le attività tipiche che caratterizzeranno la vita operativa del bene/contentitore

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria nell'arco del POR (max. 3.000)

Descrivere le modalità che si intendono attivare al fine di garantire la sostenibilità gestionale e finanziaria dell'intervento dopo la riqualificazione oggetto del finanziamento, specificando l'origine di eventuali flussi finanziari in entrata (es. derivanti da utenti paganti per beni o servizi forniti dal bene oggetto di intervento, o da tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura). Ove pertinente, descrivere le possibili conseguenze dell'intervento dal punto di vista degli eventuali risparmi sui costi operativi relativi al bene oggetto di intervento.

4.5 Proprietà dei beni oggetto dell'intervento (inserimento di eventuali allegati) (max 1000 caratteri)

Indicare la proprietà dei beni **oggetto dell'intervento di qualificazione** dell'attrattore culturale.
Nel caso in cui il bene sia dato in concessione al proponente indicare la denominazione del concedente e la durata della concessione (data di inizio e di termine) ed allegare copia conforme dell'atto detenuto dal proponente che lo abilita alla realizzazione dell'intervento.

5. DATI INTERVENTO: TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

5.1 Progetto preliminare dell'intervento [Allegare il progetto preliminare dell'intervento, quale progettualità minima prevista per l'ammissione].

Titolo del progetto preliminare	
Data di approvazione	
Estremi atto di approvazione	
Organo approvante	

5.2 Stato di avanzamento della progettualità dell'intervento [Se, alla data di presentazione della domanda, è approvato il progetto definitivo o esecutivo, allegare l'atto dell'ultima progettualità già approvata]

FASI PROCEDURALI	DATE PREVISTE O EFFETTIVE				
	Avvio previsto	Conclusione prevista	Avvio effettivo	Conclusione effettiva	Approvazione
Studio di fattibilità					
Progettazione Preliminare					
Progettazione Definitiva					
Progettazione Esecutiva					
Stipula Contratto					
Esecuzione Lavori					
Collaudo tecnico/amministrativo o certificato di regolare esecuzione					

6. DATI INTERVENTO: SEZIONE FINANZIARIA

6.1 Quadro economico dell'intervento

VOCI DI SPESA	IMPORTI
A) Spese tecniche fino ad un massimo del 15% dell'importo dei lavori (voce B)	
B) Lavori intesi come opere di recupero, qualificazione e valorizzazione dei beni ambientali	
C) Oneri per la sicurezza	
D) Acquisto e installazione di attrezzature, soluzioni tecnologiche e impianti, cablaggio	
E) Arredi funzionali all'intervento	
F) Acquisto di terreni e immobili fino ad un massimo del 10% della spesa totale ammissibile	
TOTALE	

Gli importi vanno indicati a lordo dell'IVA qualora l'imposta costituisca un costo non recuperabile

6.2 Modalità di finanziamento dell'intervento

RISORSE	Valori assoluti	%
Risorse POR		<=80%
Risorse a carico del beneficiario		>=20%
TOTALE		=100%

6.3 Intervento generatore di entrate e aiuti di stato

Ai fini della compilazione della seguente tabella si precisa inoltre che:

- La definizione di "entrate nette" è inclusa nel paragrafo 6 "Intensità dell'agevolazione" del Bando
- la scelta dell'opzione NA (Non Applicabile) nel riquadro A può essere attribuita esclusivamente nel caso in cui l'intervento in questione abbia un costo di investimento non superiore a euro 1.000.000
- la scelta dell'opzione NA nel riquadro B può essere attribuita esclusivamente nel caso in cui l'intervento in questione abbia un costo di investimento non superiore a euro 50.000

A	1. I flussi finanziari in entrata potranno generare un ritorno economico secondo quanto previsto dall'art. 61 del Reg (UE) n. 1303/2013)? (entrate nette generate durante l'esecuzione e a seguito del completamento dell'intervento , cfr. paragrafo 6 "intensità delle agevolazioni" del Bando)	Si/No/non prevedibile in fase di domanda/NA
	2. Le entrate nette previste sono quantificabili in fase di presentazione della domanda di finanziamento? Se la risposta è affermativa il soggetto proponente dovrà compilare l'apposita tabella di cui all' allegato 3 (disponibile in formato xls sul sito regionale) ed allegare il file compilato in formato pdf	Si/No
B	1. I flussi finanziari in entrata potranno generare un ritorno economico secondo quanto previsto dall'art. 65, comma 8, del Reg (UE) n. 1303/2013)? (entrate nette generate durante l'esecuzione dell'intervento , cfr. paragrafo 6 "intensità delle agevolazioni" del Bando)	Si/No/non prevedibile in fase di domanda/NA
	2. Le entrate nette previste sono quantificabili in fase di presentazione della domanda di finanziamento? Se la risposta è affermativa il soggetto proponente dovrà compilare la tabella di cui all' allegato 4 (disponibile in formato xls sul sito regionale) ed allegare il file compilato in formato pdf	Si/No
C	1. L'intervento è destinato ad un'attività economica* di rilevanza comunitaria** e determina benefici per l'operatore che gestisce o gestirà il bene oggetto di intervento? (cfr. paragrafo 6 "intensità delle agevolazioni" del Bando). Scrivere Sì solo se la risposta è affermativa per ambo le condizioni	Si/No
	2. Qualora la risposta alla domanda C.1 sia Sì, specificare le ragioni che suffragano la rilevanza comunitaria e i benefici che il gestore si prevede possa ricavare dagli esiti dell'intervento (es. organizzazione di eventi di richiamo internazionale, presenza consistente di visitatori stranieri richiamati principalmente dal bene oggetto dell'intervento) Inserire testo(max 2000 caratteri)	

* cioè è gestito secondo principi imprenditoriali

** cioè capace di incidere sugli scambi intracomunitari in quanto funzionale alla valorizzazione di un area che di per se costituisce un attrattore turistico di rilevanza sovranazionale

*** in termini di capacità di generare/incrementare le entrate o di ridurre i costi

N.B. Un intervento può rientrare sia nella fattispecie A che in quella B. Qualora, a prescindere dalle risposte fornite in A e B, la risposta dalla domanda C sia affermativa e se ne confermi l'esito a seguito del processo valutativo, saranno applicate le disposizioni previste in materia di aiuti di stato paragrafo 6 "intensità delle agevolazioni" del Bando

Firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto capofila

Allegati obbligatori:

- Convenzione rapporto associativo;
- atto di approvazione progetto preliminare;
- allegato 3, in caso di “Entrate nette” ai sensi dell’art. 61 del Reg (UE) n. 1303/2013;
- allegato 4 , in caso di “Entrate nette” ai sensi dell’art. 65, comma 8 del Reg (UE) n. 1303/2013; ;
- se del caso, copia conforme dell’atto di concessione, dalla quale risulti la relativa disponibilità per almeno 20 anni a decorrere dalla data di approvazione del bando.

ALLEGATO 3

Spesa ammissibile per i Progetti che generano entrate dopo il completamento dell'intervento (ai sensi dell'art. 61 del Regolamento (UE) 1303/2013)

Campo da compilare

Campo opzionali

Titolo del progetto preliminare relativo al bene oggetto di intervento

--

Anno*	Costi di investimento (€) **	Costi di gestione (€)	Entrate (€)	Valore residuo (€)	Flusso di cassa netto (€)
1					-
2					-
3					-
4					-
5					-
6					-
7					-
8					-
9					-
10					-
11					-
12					-
13					-
14					-
15					-
16					-
17					-
18					-
19					-
20				-	-
Totale	-	-	-	-	-

VAN (Valore attuale netto)	€ 0,00
-----------------------------------	---------------

Spesa ammissibile ai sensi dell'art. 61 del Reg. CE 1303/2013 (Investimento - VAN)

-

* inserire l'anno di avvio dell'investimento su cui si richiede il contributo. Nel campo "costi di investimento" suddividere l'importo se si prevede di pagare gli stati di avanzamento in un arco pluriennale

** inserire se del caso i costi di manutenzione straordinaria previsti dopo il decimo anno di vita

N.B.: quando il VAN è nullo o negativo non deve essere sottratto nulla al costo ammissibile del progetto

Formula del VAN

$$VAN = \sum_{t=0}^n \frac{F_t}{(1+k)^t}$$

Dove F sta per flusso di cassa e k sta per tasso di sconto

Campo da compilare

Campo opzionale

Dettagli costo di investimento totale (da compilare solo se ricorre quanto definito in "**Costi di investimento**")

(suddividere e descrivere il costo dell'investimento totale nelle due componenti a) costo candidato a contributo e b) altri costi di investimento pregressi e/o futuri (debitamente attualizzati) non candidati a contributo ma necessari ai fini dell'erogazione del servizio associato alle entrate). In questo caso le entrate nette possono essere calcolate pro-rata* PER SCRIVERE FARE DOPPIO CLICK NELLA CELLA

Dettagli vita utile e valore residuo

(descrivere attraverso quale procedura e con quali ipotesi sono stati stimati la vita utile ed il valore residuo dell'asset oggetto di contributo: esempio vendita a corpo, vendita al valore di riutilizzo delle parti. Se il valore residuo indicato è pari a zero, è necessario darne una giustificazione) PER SCRIVERE FARE DOPPIO CLICK NELLA CELLA

Definizioni valevoli per i progetti generatori di entrate ai sensi dell'articolo 61 del Reg. (UE) 1303/2013

Costi di investimento:

Investimento in capitale fisso per l'acquisizione di assets materiali e immateriali. Di norma coincide con l'investimento sul quale si richiede il contributo. Se il costo di investimento totale non coincide con il costo dell'investimento candidato a contributo, compilare la sezione "**Dettagli costo di investimento totale**" nel solo caso in cui tramite la sola parte candidata a contributo non sia possibile erogare il servizio a pagamento e il restante investimento in asset sia di proprietà del beneficiario candidato.

Costi di gestione:

Sono i costi monetari per la gestione operativa dell'asset. Non includono ammortamenti, accantonamenti e oneri finanziari né i costi di manutenzione straordinaria: si deve tener conto di incrementi dei costi di gestione al netto dell'inflazione dovuti all'intervento candidato.

Entrate:

Sono i ricavi al netto di effetti fiscali e finanziari (ipotizzando quindi l'assenza di imposte e di finanziare l'asset con capitale proprio). Si deve tener conto di incrementi di prezzo al netto dell'inflazione dovuti all'intervento candidato e ad incrementi di quantità (accessi a pagamento). Qualora l'accesso al bene fosse stato a pagamento prima della conclusione dell'intervento proposto allora dovrà essere considerato il solo differenziale rispetto al prezzo precedentemente praticato. SE IN CONSEGUENZA DELL'INTERVENTO NON SONO PREVISTI/ATTESI INCREMENTI DI PREZZO NÈ DI QUANTITÀ, ALLORA SI CONSIDERA CHE IL PROGETTO NON GENERI ENTRATE. In tal caso alla domanda A.2 della sezione "Progetti generatori di entrate e aiuti di stato" del formulario rispondere "no".

Valore residuo:

Corrisponde al valore atteso di vendita dell'asset. Descrivere il metodo di determinazione del valore residuo, anche se pari a zero, in "**Dettagli su vita utile e valore residuo**". Di norma tale valore corrisponde al 5% dell'investimento iniziale.

Asset e vita utile:

Valore monetario dell'investimento attraverso il quale si generano entrate. La vita utile per questa tipologia di interventi è di 20 anni; se si ipotizza inferiore a 20 anni è necessario darne giustificazione in "**Dettagli vita utile e valore residuo**".

ALLEGATO 4

Spesa ammissibile per i Progetti che generano entrate SOLO durante l'esecuzione dell'intervento (ai sensi dell'art. 65, comma 8 del Regolamento (UE) 1303/2013)

Campo da compilare

Titolo del progetto preliminare relativo al bene oggetto di intervento

Anno*	Costi di investimento (€) **	Costi di gestione (€)	Entrate (€)	Valore residuo (€)	Flusso di cassa netto (€)
1					-
2					-
3					-
4					-
Totale	-	-	-	-	-

VAN (Valore attuale netto)

€ 0,00

Spesa ammissibile ai sensi dell'art. 65, comma 8, del Reg. CE 1303/2013 (Investimento - VAN)

-

** inserire l'anno di avvio dell'investimento su cui si richiede il contributo. Nel campo "costi di investimento" suddividere l'importo se si prevede di pagare gli stati di avanzamento in un arco pluriennale*

N.B.: quando il VAN è nullo o negativo non deve essere sottratto nulla al costo ammissibile del progetto

Formula del VAN

$$VAN = \sum_{t=0}^n \frac{F_t}{(1+k)^t}$$

Dove F sta per flusso di cassa e k sta per tasso di sconto

Definizioni valevoli per i progetti generatori di entrate ai sensi dell'articolo 65 (8) del Reg. (UE) 1303/2013

Costi di investimento:

Investimento in capitale fisso per l'acquisizione di assets materiali e immateriali. Coincide con l'investimento sul quale si richiede il contributo.

Costi di gestione:

Sono i costi monetari per la gestione operativa dell'asset durante il periodo in cui si realizza l'intervento. Non includono ammortamenti, accantonamenti e oneri finanziari né i costi di manutenzione straordinaria.

Entrate:

Sono i ricavi al netto di effetti fiscali e finanziari (ipotizzando quindi l'assenza di imposte e di finanziare l'asset con capitale proprio) che si prevede di realizzare durante il periodo in cui si realizza l'intervento. SE DURANTE LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO NON SONO PREVISTE rispondere "no" nella sezione B.2 della sezione "Progetti generatori di entrate e aiuti di stato" del formulario.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paola Castellini, Responsabile del SERVIZIO COMMERCIO, TURISMO E QUALITA' AREE TURISTICHE esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/3865

IN FEDE

Paola Castellini